

Primo Piano - *Emanuele Fiano: 'Lascio il Pd, la scelta sul Ddl Antisemitismo è un limite invalicabile'*

Roma - 18 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'annuncio in lacrime in diretta a Telelombardia dopo la decisione dei dem di non appoggiare la legge approvata martedì. Inutile la telefonata serale della segretaria Elly Schlein per convincerlo a restare: "Conversazione equilibrata e affettuosa, ma non cambia la mia scelta".**

Uno strappo doloroso e definitivo, maturato all'indomani del voto parlamentare sulla legge contro l'antisemitismo. Emanuele Fiano, storico esponente del Partito Democratico, ha annunciato questa mattina in diretta televisiva su Telelombardia, visibilmente commosso e in lacrime, la decisione di lasciare il partito. All'origine della rottura c'è proprio il mancato sostegno del Pd al ddl sull'antisemitismo approvato martedì in Parlamento, una scelta che Fiano aveva già raccontato di aver appreso con profondo turbamento mentre si trovava in visita al campo di sterminio di Birkenau. A nulla è valso l'intervento diretto della segretaria Elly Schlein, che martedì sera ha contattato telefonicamente l'esponente dem nel tentativo di fargli rivedere la sua posizione. Nonostante i toni distesi del colloquio, Fiano ha confermato la propria irremovibilità di fronte a quella che ha definito una linea di confine non superabile. "È stata una discussione molto equilibrata con Elly Schlein, che gentilmente mi ha chiamato in serata prima del voto e alla quale ho confermato che per me la scelta del Partito democratico rappresentava un limite invalicabile alla mia permanenza nel Pd", ha spiegato tra le lacrime l'ormai ex dirigente dem ai microfoni dell'emittente lombarda. "Lei si è detta molto dispiaciuta, abbiamo parlato in maniera devo dire anche affettuosa. È stata una conversazione fra persone che si conoscono da tanto tempo. Però questo non cambia il mio pensiero e la mia decisione di lasciare il Partito democratico".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 18 Novembre 2026